



REPUBBLICA ITALIANA
TRIBUNALE DI MACERATA

Verbale della riunione indetta ex art 47 quater ord. giud. in data di oggi, martedì 20 febbraio 2024 alle ore 18.00, presso l'aula 1 del Tribunale.

Sono presenti:

Sezione Penale:

- Dott. R. Evangelisti – Presidente di Sezione
- Dott. D. Potetti
- Dott. A. Belli
- Dott. G.M. Manzoni
- Dott.ssa D. Bellesi
- Dott.ssa F. Preziosi
- Dott.ssa B. Angelini (G.o.p.)

Sono altresì presenti i funzionari dell'ufficio del processo della sezione penale, ad eccezione della Dott.ssa A. Corsalini.

Su incarico del Presidente di Sezione, verbalizza l'addetto all'ufficio del processo Dott.ssa Federica Gentili.

Si procede alla discussione delle seguenti questioni:

Riflessioni in tema di restituzione delle somme in sequestro preventivo in caso di assoluzione per mancanza dell'elemento soggettivo dal reato di indebita percezione del reddito di cittadinanza

I giudici della sezione concordano nel disporre la restituzione delle somme in sequestro preventivo, in caso di condanna ed assoluzione per mancanza dell'elemento soggettivo dal reato di indebita percezione del reddito di cittadinanza, all'ente erogatore (INPS).

Riflessioni in tema di termini di deposito delle sentenze in sede predibattimentale

In assenza di un'indicazione espressa del termine per il deposito delle motivazioni della sentenza di non luogo a procedere, sembra possa farsi riferimento anche al termine più ampio ordinario di 90 giorni.

Pacifica è l'applicabilità dell'art. 131 bis c.p. anche in caso di costituzione di parte civile.

Indicazioni in tema di corpi di reato:

Il presidente di Sezione sollecita i magistrati a prestare particolare attenzione, già al momento di redazione del dispositivo di sentenza, alla destinazione dei corpi di reato per evitare inutili aggravii al lavoro di cancelleria..

Varie:

- Il Presidente di sezione dà atto che si sta provvedendo alla videoregistrazione per i procedimenti concernenti i reati collegiali ed evidenzia l'opportunità di ridurre l'utilizzo in sede monocratica ai soli reati di maggiore gravità.
- Il Presidente di sezione invita i magistrati a prestare particolare attenzione soprattutto in caso di rinvio di procedimenti con difensori fuori distretto, così da poterli tempestivamente avvertire ed evitare inutili spostamenti.

Approfondimenti giurisprudenziali:

- I giudici della sezione osservano che, con informazione provvisoria n. 18/2023, le Sezioni Unite hanno risposto affermativamente al quesito in tema di concorso di persone nel reato di cessione di sostanze stupefacenti: il medesimo fatto storico può essere ascritto ad un concorrente ex art 73 comma 1 dpr 309/90 e ad un altro concorrente ex art. 73 comma 5.

- Infine, i giudici della sezione osservano che secondo Cass. Pen. Sez. II, 17.11.2023 (dep. 31.01.2024) n. 4237, in tema di riduzione della pena in caso di rinuncia all'appello, *"la disciplina prevista dall'art. 442 comma 2 – bis cod. proc. pen. è astrattamente applicabile anche ai procedimenti penali per i quali era stata già proposta impugnazione al momento dell'entrata in vigore del d. lgs. 10 ottobre 2022 n.150, atteso che, incidendo sul trattamento sanzionatorio, in quanto determina una ridefinizione della pena stessa, ha natura sostanziale. In proposito, giova evidenziare che tutte le norme che non solo qualificano il comportamento come reato, ma che ne stabiliscono la punizione in concreto e, quindi l'an, il quantum e il quomodo delle conseguenze punitive, devono soggiacere alla regola della irretroattività della legge sopravvenuta sfavorevole e della retroattività della legge sopravvenuta favorevole. In tali casi, deve, allora, trovare applicazione il principio di retroattività della lex mitior, di cui all'art. 2, comma quarto, cod. pen., tenuto conto che la sentenza non è passata in giudicato. (...) Può, dunque, affermarsi in conclusione che è ormai acquisito nel nostro sistema giuridico il principio secondo cui il trattamento sanzionatorio, anche laddove collegato alla scelta del rito, finisce sempre per avere ricadute sostanziali, con la conseguenza che è soggetto della complessiva disciplina di cui all'art. 2 cod. pen."*

Si comunichi al Sig. Presidente del Tribunale, al Sig. Procuratore della Repubblica, ai Sigg. Magistrati della Sezione Penale anche onorari, al Sig. Dirigente Amministrativo, al Sig. Responsabile dell'Ufficio Spese di Giustizia, alla Cancelleria Penale, ai funzionari per l'Ufficio del Processo assegnati alla Sezione Penale, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati - Sede – ed alla Camera Penale.

Riunione chiusa alle ore 19

Il presidente di Sezione
Dott. Roberto Evangelisti

